

□ **Interrogazione n. 66**

*presentata in data 30 ottobre 2015*

a iniziativa del consigliere Fabbri

**“Risanamento dell’edificio scolastico Santa Marta di Pesaro”**

a risposta orale

Premesso che:

- il 28 luglio 2015 si è verificato il crollo, in alcuni locali ed aule, del controsoffitto dell’edificio scolastico Santa Marta, ubicato in via delle Marche n. 1 Pesaro;
- tale struttura immobiliare di proprietà del Comune di Pesaro è data in gestione alla Provincia ed ospita gli istituti statali di scuola secondaria di II grado I.P.S.S.A.R "S. Marta" - I.P.S.S.C.T "G. Branca", ai quali risultano attualmente iscritti più di 1100 studenti;
- come appreso dalla stampa locale, in seguito al crollo sono stati stanziati euro 200.000 dalla Provincia di Pesaro e Urbino, per un piano di intervento emergenziale, finalizzato al ripristino dell’agibilità di 22 aule su 86 coinvolte dai crolli;
- ad oggi, solo una parte della struttura è agibile, rendendo necessario il dislocamento di diverse classi dell’istituto alberghiero presso altre strutture non adibite ad uso scolastico;

Considerato che:

- anche le aule rese agibili necessitano di completamento dei lavori (come ad esempio l’intonaco e l’imbiancatura);
- ad oggi non sono resi agibili né i laboratori, né l’aula professori, né l’aula magna, in quanto parte di questi spazi sono stati occupati dal materiale occorrente al recupero di aule;
- la situazione non è conciliabile con il normale svolgimento delle attività scolastiche e pertanto necessita di interventi risolutivi definitivi e tempestivi che possano garantire il normale funzionamento scolastico, onde evitare trasferimenti degli alunni in altre sedi, almeno dall’inizio del prossimo anno scolastico 2016/2017;

Tutto ciò premesso e considerato,

**SI INTERROGA**

il Presidente e la Giunta Regionale su quanto segue:

- 1) se sia stato depositato dalla Provincia di Pesaro-Urbino un progetto esecutivo organico e complessivo finalizzato alla ristrutturazione dell’edificio;
- 2) quali siano gli interventi programmati e realizzati con l’importo stanziato dalla Provincia di euro 200.000 per il piano emergenziale di cui sopra;
- 3) quali altri eventuali interventi, finalizzati al ripristino dell’agibilità dell’intera struttura, siano stati ad oggi programmati dall’Amministrazione regionale;
- 4) quali siano eventualmente gli impegni di spesa e le tempistiche degli interventi.